

E anche il Consorzio diminuisce i compensi

SCELTE

— La politica del risparmio (indotto) arriva anche al Consorzio Asi che ieri ha deciso drastiche riduzioni sia sul numero dei componenti del consiglio di amministrazione, passati da sette a cinque, che sugli stipendi.

D'ora in poi per i componenti dell'esecutivo è previsto il rimborso delle spese di trasporto sulla base dei chilometri di percorrenza e il gettone di presenza per i 28 rappresentanti di Comuni e Province di Latina e Roma che aderiscono al Consorzio. Anche questo è stato un passo inevitabile dopo che si è posta la questione dell'utilità degli enti di derivazione regionale che si occupano di programmazioni specifiche.

Poltrone non più sostenibili quelle dei Consorzi, tanto che per il sud del Lazio esiste una proposta di accorpamento del Consorzio industriale del sud pontino con quello di Casinò. Peraltro la funzione dei consorzi industriali dopo la dismissione di una quota molto consistente di fabbriche comincia a venire meno o è affievolita dal ruolo della stessa Regione Lazio.

I tagli decisi per il consorzio Roma Latina erano stati annunciati nei mesi scorsi anche in considerazioni del trasferimento di minori risorse pubbliche concomitanti con la diminuzione dell'apporto delle imprese operanti sul territorio di competenza. ●